

LA RICERCA DELL'APPLICAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NELLA FILIERA NEL GRANA PADANO DOP



Dott.ssa Linda Balli
Consorzio Tutela Grana Padano



Consorzio Tutela Grana Padano

1954: Nasce il Consorzio di Tutela del Grana Padano DOP

2000: il MIPAFF affida le funzioni di tutela, promozione e valorizzazione

- Non ha scopo di lucro.
- Svolge le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla D.O.P.. Collabora alla vigilanza e alla salvaguardia della D.O.P. da abusi, atti di concorrenza sleale, contraffazioni, uso improprio della D.O.P. e comportamenti comunque vietati dalla legge in ogni fase della produzione, della trasformazione e del commercio.
- Promuove ricerche scientifiche e di mercato per il miglioramento dei metodi e dei mezzi di produzione e della commercializzazione del formaggio Grana Padano.
- Ha ideato e registrato - in Italia e in numerosi altri Paesi - il marchio commerciale «Grana Padano».



Territorio di produzione del Grana Padano DOP



Produzione effettiva in 13 provincie



Consorzio Tutela Grana Padano

Caseifici produttori	n.	128	
Stagionatori	n.	149	
Confezionatori	n.	205	
Aziende zootecniche conferenti latte	n.	3.870	
Addetti di tutto il comparto	n.	40.000	
Latte trasformato a GP DOP	t.	2.638.180,607	pari a oltre il 22% della quota nazionale
Produzione 2019	forme	5.164.759	+ 4,70 % vs 2018
Esportazioni	forme	1.938.328	pari al 40% della produzione marchiata



Fonte: Consorzio Tutela Grana Padano, 2019



Il Consorzio per la Tutela del Formaggio Grana Padano, seguendo i principi del suo statuto è sensibile al tema della **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** e per questo è da tempo che tratta questo tema attraverso diversi studi con approcci e metodologie mirati al fine di valutare e ridurre l'impatto ambientale dell'intera filiera produttiva.



Ma cos'è lo sviluppo sostenibile?

«Il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri» Rapp. “Our Common Future, 1987”

«Nella prima conferenza mondiale dell'ONU nel 1972 (Dichiarazione di Stoccolma) si è sancito il dovere che chi inquina deve farsene carico»

«Quindi la sostenibilità viene collegato alla compatibilità tra sviluppo delle attività economiche e la salvaguardia dell'ambiente. La possibilità quindi di assicurare la soddisfazione dei bisogni essenziali comporta anche la realizzazione di uno sviluppo economico che abbia come finalità principale il rispetto dell'ambiente»

Quando parliamo di “ambiente” facciamo riferimento anche a una particolare **relazione: quella tra la natura e la società che la abita**



Lo sviluppo sostenibile secondo Grana Padano DOP

- Il primo studio «*Ciclo di vita di 1 kg di Grana Padano DOP*» è stato effettuato nel 2007 in collaborazione con l'Ente di Certificazione CSQA.
- L'analisi è stata condotta su ogni singolo processo del “ciclo di vita” (LCA – Life CycleAssesment) di un kg di prodotto, dalle materie prime, all'uso di risorse energetiche, fino alla produzione dei rifiuti e delle emissioni inquinanti.



Lo sviluppo sostenibile secondo Grana Padano DOP

Nel 2014 «*LCA del Grana Padano DOP*» in collaborazione con Prof.re Trevisan dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di PC.

Il progetto è basato sulla metodologia Life Cycle Assessment (LCA), definita dagli standard internazionali ISO 14040:2006 e ISO 14044:2006, verificata tramite ente di certificazione CSQA.

Obiettivo generale dello studio è stato testare l'applicabilità della metodologia alla filiera di produzione del nostro formaggio per acquisire consapevolezza sulle principali criticità ambientali del processo produttivo, individuare potenziali *best practices* e interventi per migliorare la prestazione ambientale del prodotto.

- Valutazione della produzione di latte e formaggio fino a 9 mesi di stagionatura;
- 4 caseifici coinvolti, 8 produttori latte;



Lo sviluppo sostenibile secondo Grana Padano DOP

RISULTATI

- La produzione di latte è il processo che maggiormente contribuisce all'impatto complessivo del Grana Padano, in riferimento alle categorie d'impatto considerate.
- L'analisi dei risultati ha messo in evidenza alcuni aspetti:
 - le emissioni di gas ad effetto serra del Grana Padano prodotto nei caseifici considerati nello studio oscillano tra 10,6 kgCO₂eq/kgGP e 14,4 kgCO₂eq/kgGP;
 - i fattori che maggiormente incidono sulle categorie d'impatto considerate sono i fattori di allocazione (ripartizione), le modalità di gestione dei reflui zootecnici, la composizione della razione e la produzione di latte pro-capite;
 - la presenza di un digestore anaerobico o della lettiera permette di ridurre le emissioni di metano dovute alla gestione dei reflui, con benefici per l'impatto di un kg di Grana Padano sul surriscaldamento globale. Tuttavia è da tenere presente che l'utilizzo di grandi quantitativi di paglia potrebbe compensare i benefici associati a minori emissioni legate alla gestione del letame



Lo sviluppo sostenibile secondo Grana Padano DOP

Nel 2016 il progetto *LIFE «The ToughGetGoing – I duri cominciano a giocare»* con capofila il POLIMI

Partners: UniCattPC-OriGin-Enersem-Qualività-CNIEL

19 tra caseifici, 18 confezionatori e stagionatori e 68 stalle conferenti alla filiera Grana Padano

Il progetto intende promuovere l'utilizzo della metodologia Product Environmental Footprint (PEF) sviluppata dalla Commissione europea nelle filiere di produzione dei formaggi a pasta semi dura – dura DOP. Tale progetto si basa su un approccio multicriterio per valutare le performance ambientali di prodotto durante il suo ciclo di vita.



Obiettivi del progetto TTGG

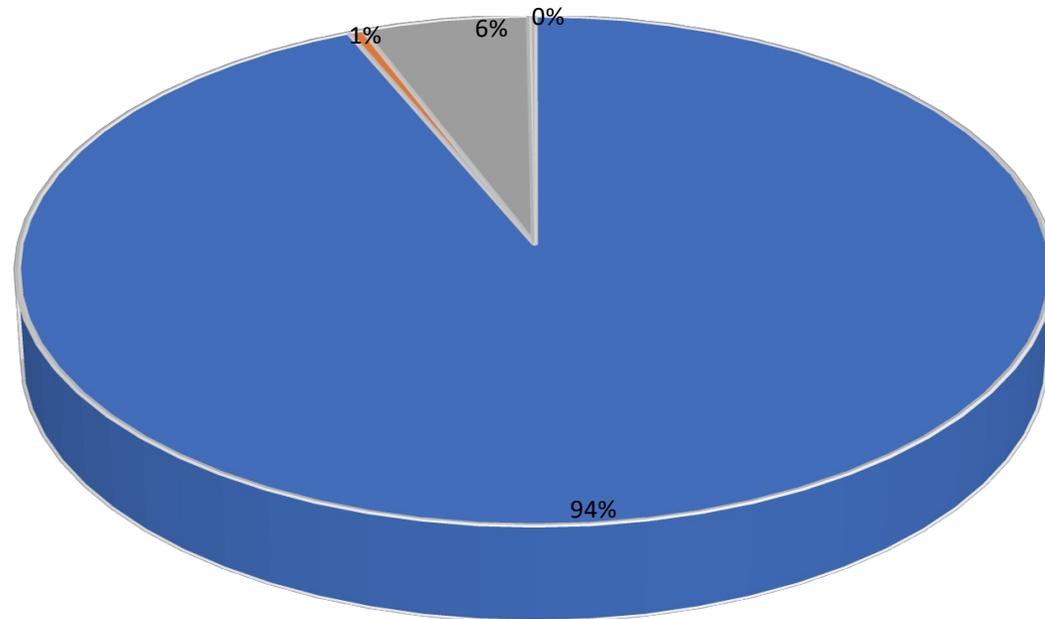
Valutazione e la riduzione degli impatti ambientali, tramite:

- Lo sviluppo di un tool per ridurre tempo e risorse nella valutazione del ciclo di vita (LCA) dei formaggi a pasta dura e semi dura con un approccio a 360° su tutta la filiera. Il modello verrà testato su alcuni caseifici del Grana Padano.
- Strategie di riduzione degli impatti ambientali valutate sempre attraverso lo stesso software. Il tool sarà integrato di approccio di eco-progettazione e comprenderà l'intero ciclo di vita dei prodotti (fase agricola, fase di trasformazione, fase di produzione e fine vita del packaging, etc.) per ridurre l'impatto ambientale;
- Implementazione di un sistema integrato di packaging per la comunicazione al consumatore finale delle performance ambientali del prodotto;



RISULTATI (preliminari):

Una forma di Grana Padano



Dato normalizzato e pesato su 16 categorie di impatto ambientale:

- **Latte Crudo \approx 93-94% (dato secondario medio Europeo)**
- **Caseificio \approx 6%**
- **Trasporto Latte \approx 1%**



■ Latte Crudo ■ Trasporto Latte Crudo
■ Caseificio ■ Trasporto forme in uscita



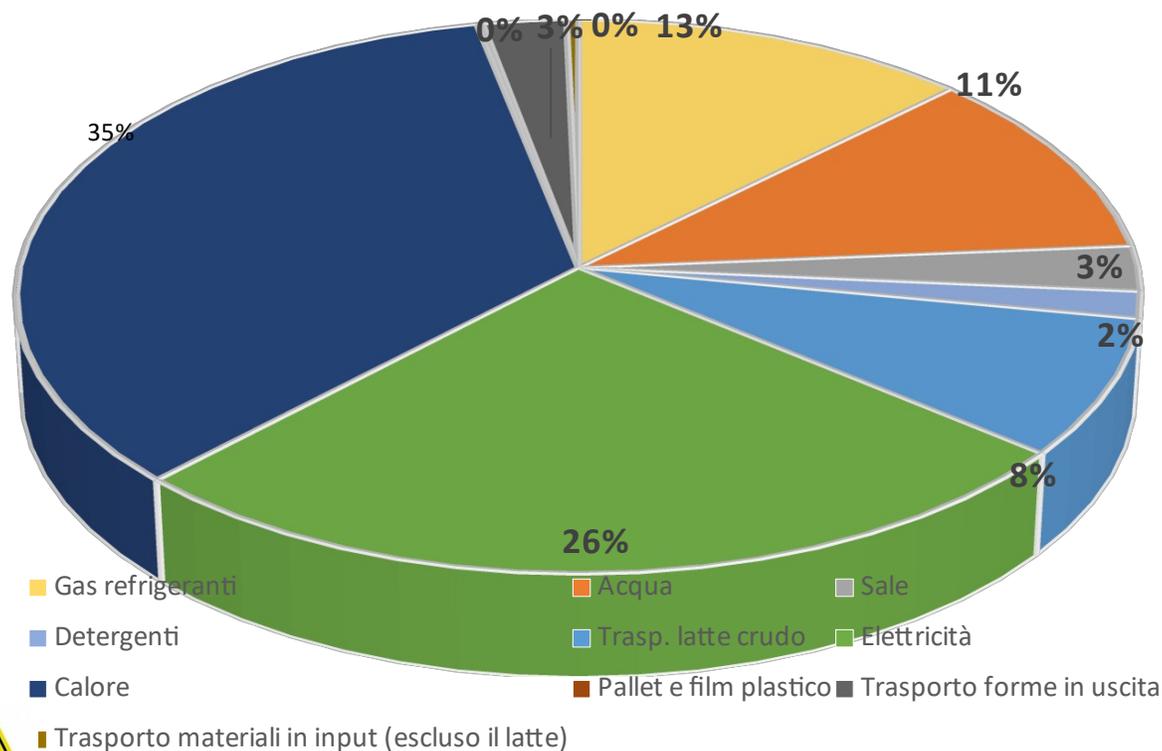
RISULTATI (preliminari):

Principali impatti del Caseificio

Il 6% legato al Caseificio si scompone in:

Dato normalizzato e pesato su 16
categorie di impatto ambientale:

- **Calore \approx 35% (Blu)**
- **Elettricità \approx 26% (Verde)**
- **Gas Refrigeranti \approx 13% (Giallo)**
- **Consumo di Acqua \approx 11% (Arancio)**
- **Trasporto Latte Crudo \approx 8% (Ciano)**



COME TENERSI AGGIORNATI....

Web page: www.granapadano.it/it-it/life

Web page: www.lifettgg.eu



Facebook: [@LIFE.TTGG](https://www.facebook.com/LIFE.TTGG)



Twitter: [@LIFE_TTGG](https://twitter.com/LIFE_TTGG)



MADE GREEN IN ITALY



- Il 29 maggio 2018 GU Decreto Ministeriale n. 56 del 21 marzo 2018: Regolamento per l'attuazione dello schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti, denominato "Made Green in Italy" (di cui all'Art. 21, comma 1, della Legge 221/2015)
- ~~è uno strumento~~ un marchio sviluppato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per incrementare la competitività del sistema produttivo italiano in un contesto in cui i prodotti con una elevata qualificazione ambientale sono sempre più richiesti
- Il marchio del Ministero viene rilasciato a quelle aziende che certificano uno studio PEF sul loro prodotto, quando l'impatto del prodotto è inferiore/uguale ad un valore di riferimento (Benchmark).



Lo sviluppo sostenibile secondo Grana Padano DOP

Nel 2019 il progetto «Migliorare la sostenibilità ambientale ed economica, nel Mercato Globale, della Produzione Locale dei Prodotti Caseari - E-GLOCAL-DAIRY» referente scientifico prof. Cassandro di UniPD, strutture cooperative di trasformazione casearia, di commercializzazione e promozione del Veneto.

SCOPO:

favorire un processo sinergico tra le maggiori realtà di produzione, trasformazione e commercializzazione del settore caseario del Veneto favorendo il trasferimento delle conoscenze scientifiche, l'adozione di innovazioni tecniche ed organizzative, favorendo lo sviluppo di nuovi prodotti in linea con le richieste emergenti dai consumatori e dalla collettività.

OBBIETTIVI SPECIFICI:

- Realizzare una produzione casearia basata sulla sostenibilità ambientale integrando con le conoscenze attuali;
- Realizzare una produzione casearia basata sulla naturalezza (no lisozima) sulla base delle esperienze di settore e nuovi protocolli;



Benessere Animale

Il «sistema Grana Padano DOP», da sempre, pone grande attenzione alla qualità della produzione ed alle modalità con le quali si opera quotidianamente:

- Alimentazione con rispetto del Disciplinare e Piano dei Controlli;
- Nel 2014 progetto FILIGRANA;
- Nell' Aprile del 2017 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la valutazione del benessere animale;
- Adesione a CLASSYFARM.



Il Consorzio proseguirà quindi, la strada verso il miglioramento per ottenere un maggior sviluppo sostenibile, con una concreta attività di tutta la filiera del Grana Padano DOP.

www.granapadano.it





GRAZIE PER
L'ATTENZIONE

